

{ Foggia } **Ortovolante, che promuove attività di agricoltura sociale, tra le vincitrici del bando Autofurgoni**

Un furgone per l'inclusione lavorativa grazie alla Fondazione dei Monti Uniti

Un furgone per favorire l'inclusione socio-lavorativa di persone che provengono da situazioni di disagio, impegnate in lavori agricoli dislocati su diversi terreni della provincia di Foggia. Grazie al sostegno della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia la cooperativa sociale Ortovolante può dunque potenziare e migliorare l'attività di agricoltura sociale finalizzata a favorire i processi di inclusione occupazionale di persone con fragilità diverse, a partire dal disagio psichico, coinvolte nelle varie azioni progettuali

legate alla cura della terra. Ortovolante, infatti, è risultata lo scorso anno tra le vincitrici della ventesima edizione del bando promosso dall'istituzione di via Arpi presieduta da Aldo Ligustro destinato all'acquisto di ambulanze, autofurgoni o attrezzature per il loro corredo.

«Grazie al furgone, rivestito internamente da pareti termoisolanti, i nostri operatori potranno trasportare in sicurezza tutti i prodotti realizzati dalla cooperativa. Come gli ortaggi curati e raccolti negli "Orti Basaglia", dove sui terreni di

proprietà del Comune di Orsara di Puglia e dell'ARIF Puglia gli utenti sono coinvolti in tutto il processo di filiera che va dalla cura dell'orto alla raccolta, includendo anche la vendita - spiega Carmine Spagnuolo, presidente di Ortovolante -. Ma il nuovo mezzo sarà utilissimo anche per trasportare l'olio extravergine d'oliva "Volio", che fa bene alla salute mentale, realizzato attraverso il progetto "Hopeificio" sostenuto da **Fondazione CON IL SUD**, o il miele millefiori, prodotto attraverso il lavoro svolto dalle famiglie di

api allevate nelle arnie».

Il nuovo furgone, dunque, garantirà un maggiore livello di autonomia nella fase gestionale del progetto ed un maggior coinvolgimento delle persone con disagio psichico in tutta la filiera legata al ciclo produttivo. «Si tratta di un altro importante tassello per favorire concretamente l'inclusione lavorativa delle persone più fragili, offrendo loro gli strumenti più adeguati per migliorare le proprie competenze professionali e la qualità del lavoro che svolgono».

